

Ponte della Libertà

**Minaccia
i passanti
con la spranga
steso con il taser**

Non era in sé: con una spranga in pugno l'hanno visto camminare sulla pista ciclabile del ponte della Libertà. Sembrava volesse raggiungere Venezia ma poi si rigirava e cambiava direzione. Entro pochi minuti, tra le 13.30 e le 14 il centralino delle forze di polizia si è intasato di chiamate degli automobilisti che lo hanno visto mentre percorrevano il ponte, chiedendo un intervento di emergenza. La volante del 113, praticamente sul posto con quattro uomini lo ha avvicinato. Gli agenti hanno intimato allo straniero di appoggiare la spranga a terra e fermarsi,

ma l'uomo sembrava non intendere neppure alla vista del taser. Non riuscendo farlo rimanere immobile, è stato atterrato con l'arma a impulsi elettronici in modo da poterlo poi soccorrere in sicurezza portandolo a Santa Chiara, anche per interrogarlo. In difficoltà, probabilmente una persona fragile e non in sé in quel momento l'uomo camminava con la sbarra in mano. Il timore era che potesse attaccare. «Gli agenti hanno mostrato grande professionalità — si è complimentato con i colleghi il segretario del sindaco Sap Giorgio Pavan —. Il taser è necessario, vista la crescente escalation di situazioni

pericolose, così come le bodycam, storica battaglia portata avanti dal Sap. Serve investire ancora per dare gli strumenti idonei a una maggiore tutela degli operatori e per difendere i cittadini».

A. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In azione La polizia sul ponte



Peso:10%